

COMUNE DI CORATO  
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ENTRATE  
ESERCIZIO 2009

Modello N.18  
Modello per province, comuni, unioni di comuni e città metropolitane





COMUNE DI CORATO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE SPESE

ESERCIZIO 2009



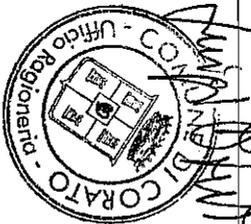




- (1) Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a credito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (BII 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento;
- (2) L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONI" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui;
- (3) L'importo corrisponde alle somme rimaste da pagare in conto competenza del titolo II "Spese in conto capitale" vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo passivo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II, "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.
- (4) L'importo pagato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'Attivo A III 2 "Crediti verso partecipate" ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguarda aziende speciali, controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B II dell'attivo "Crediti" negli altri casi;
- (5) Va indicato il totale degli impegni in conto competenza in incremento del passivo patrimoniale (C V);
- (6) L'ammortamento dell'esercizio (VS) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'Attivo (A);
- (7) L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" nel caso di accertata effettiva inesigibilità di importi del patrimonio "immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" e' possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'ente.
- (8) Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio).
- (9) L'importo corrisponde agli incrementi patrimoniali per opere realizzate o in corso di realizzazione e per beni durevoli consegnati nell'esercizio che, pur avendo generato un debito non hanno dato luogo a pagamenti. Tale voce incrementa il valore delle singole immobilizzazioni nella colonna "Variazioni da Altre Cause (+)", inoltre abbate i Conti d'Ordine nella colonna "Variazioni da Altre Cause (-)" in quanto, per effetto del riporto a residui degli impegni invariati, si e' impropriamente generata una variazione di pari valore nella colonna "Variazioni da C/Finanziario (+)". Inoltre viene incrementata la voce Altri Debiti del passivo patrimoniale nella colonna "Variazioni da Altre Cause (+)".
- (10) L'importo corrisponde ai pagamenti di debiti contratti per opere realizzate e per beni consegnati in esercizi precedenti. Tale voce incrementa i Conti d'Ordine nella colonna "Variazioni da Altre Cause (+)" e abbate il valore delle singole immobilizzazioni nella colonna "Variazioni da Altre Cause (-)". Tali rettifiche si rendono necessarie in quanto, per effetto dell'avvenuto pagamento nell'esercizio, si sono impropriamente generate delle variazioni di segno inverso, ma di pari valore nelle colonne "Variazioni da C/Finanziario". Inoltre viene decrementata la voce Altri Debiti del passivo patrimoniale nella colonna "Variazioni da C/Finanziario (-)".

11

IL SEGRETARIO

**(Doit. Luigi Fontana)**

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

**IL SINDACO****LUIGI BERONZI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Doit. Luigi GATALETA**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESSE) Allegato A)	COSTI ANNI FUTURI		IVA (+)	IMPUTAZIONI ERRATE (+)	ALTRE VARIE (+)	TOTALE Altre rettifiche dal risultato finanziario
	Iniziali (-)	Finali (+)				
TITOLO I SPESSE CORRENTI						
1) personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2) acquisti beni consumo e/o materie prime	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3) prestazioni di servizi	0,00	0,00	37.955,86	0,00	0,00	37.955,86
4) utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5) Trasferimenti di cui:						
- Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- province e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- comuni ed unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7) imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8) oneri straordinari dalla gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Altre Rettifiche spese correnti	0,00	0,00	37.955,86	0,00	0,00	37.955,86

(\*) Acquisti di beni che comportano immobilizzazioni erroneamente contabilizzati nelle spese correnti (Titolo I).